

REGIONE SICILIA PROVINCIA DI AGRIGENTO COMUNE DI MONTEVAGO

PARTICIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DEL FABBISOGNO REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2015-2017 E LA CONFERMA DELL'ATTUALITA' DEL PIANO ANNUALE 2016, DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2013 N° 104 CONVERTITO IN LEGGE 6/11/2013 N° 128, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA . PROGETTO ESECUTIVO PER LA RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA B. MARINO - SEZIONE ASSOCIATA MONTEVAGO (AG) FACENTE PARTE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO G. TOMMASI DI LAMPEDUSA DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (AG)
CODICE MECCANOGRAFICO AGIC80800E

PROGETTO ESECUTIVO SCUOLA MATERNA

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO RELAZIONE

MONTEVAGO
04/03/2016

IL RUP
Geom. Rosario CIACCIO



I PROGETTISTI

Il Progettista
Arch.Ing. Giuseppe NERI



COMUNE DI MONTEVAGO

ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI PER L'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SEDE DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE

I calcoli termici per il dimensionamento dei fabbisogni termici per il riscaldamento invernale sono appresso riportati negli elaborati di calcolo redatti secondo la Legge 10/91 e relativi regolamenti di attuazione e norme UNI ivi richiamate.

Mentre per quanto riguarda le verifiche igrometriche e riguardo le trasmittanza relative all'involucro edilizio sono riportate nella relazione apposita sul contenimento dei consumi energetici

(DD.LLgs. 192/05 e 311/06 - D.Lgs. 115/08 - D.P.R. 59/09 - D.Lgs. 28/11 - D.L. n° 63/2013).

L'impianto di riscaldamento del complesso sarà alimentato da due caldaie in sequenza del tipo murale con alimentazione a gas metano; le caldaie saranno dotate di dispositivi di sicurezza omologati ISPESL, fumisteria e canna fumaria per lo scarico dei combustibili, sistema di regolazione con centralina di gestione di impianto comunicante attraverso bus proprietario con dispositivi di zona e termostati ambiente. I locali serviti saranno riscaldati con i tradizionali impianti a radiatori in alluminio a parete; ognuna delle zone in cui l'impianto è stato suddiviso sarà dotata di cronotermostato ambiente per il consenso alla elettrovalvola installata sul collettore di zona; le tubazioni di alimentazione saranno realizzate in rame, posate a parete/pavimento e coibentate

con guaina di rivestimento di spessore previsto dalla normativa. I ricambi d'aria ambiente saranno assicurati dalle aperture di ventilazione per circolazione naturale; l'impianto di riscaldamento è stato dimensionato per garantire anche il riscaldamento dei 2,5 volumi/ora di aria esterna.